

Codice A1814B

D.D. 16 settembre 2024, n. 1897

R.D. 523/1904- Autorizzazione idraulica n. 1894 per lavori di manutenzione idraulica del rio Gherlobbia con taglio vegetazione in località Bazzana nel Comune di Mombaruzzo (AT).

Richiedente: Comune di Mombaruzzo (AT).



ATTO DD 1897/A1814B/2024

DEL 16/09/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. 523/1904– Autorizzazione idraulica n. 1894 per lavori di manutenzione idraulica del rio Gherlobbia con taglio vegetazione in località Bazzana nel Comune di Mombaruzzo (AT). Richiedente: Comune di Mombaruzzo (AT).

In data 02/09/2024 con nota acquisita al protocollo regionale n. 41049/A1814B, il Comune di Mombaruzzo(AT), con sede in Piazza Marconi,1 – CAP 14046, C.F. 00182890053 a seguito del finanziamento di €. 15.000,00 assegnato dalla Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale n. 3170 del 20/12/2023, con la quale è stato approvato il “*programma degli interventi di manutenzione idraulica dei corsi d’acqua di competenza regionale ai sensi della L.R. n. 54/1975 - annualità 2024-2025*”, ha presentato richiesta di autorizzazione per eseguire i lavori di manutenzione idraulica del rio Gherlobbia consistenti nel taglio della vegetazione in località Bazzana nel territorio comunale.

All’istanza sono allegati gli elaborati costituenti il progetto esecutivo a firma del Geom. Riccardo Porcile e costituiti in particolare da relazione generale-descrittiva, computo metrico estimativo, stralci planimetrici e documentazione fotografica, che individuano le aree oggetto d’intervento e lo stato dei luoghi.

Il Settore Tecnico Regionale Al-At, esaminata preliminarmente l’istanza e gli elaborati di progetto, ritenendoli ammissibili e procedibili, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 14/2014, con nota prot. n. 41277/A1814B del 03/09/2024 ha dato avvio al procedimento per il rilascio dell’autorizzazione idraulica di cui al R.D. 523/1904“*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” in quanto il rio Gherlobbia è iscritto nell’elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti - R.D. del 04/11/1938 al n. 23.

L’intervento prevede il taglio selettivo e rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva, che costituisce ostacolo al libero deflusso delle acque o possibile ostruzione della sezione idraulica in caso di caduta accidentale nell’alveo, in corrispondenza di n. 4 manufatti d’attraversamento stradale e nei relativi tratti di monte e di valle (ml. 20 per parte).

Il progetto esecutivo dei lavori di manutenzione idraulica del rio Gherlobbia, come sopra specificati, è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 50 in data 23/08/2024 per l’importo complessivo di €. 15.000,00 finanziato con fondi Regionali di cui alla DD. n. 3170 del 20/12/2023.

A seguito del sopralluogo effettuato da funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale AI-At e dell'esame degli elaborati progettuali, la realizzazione dell'intervento in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Gherlobbia ed è riconducibile alle attività di manutenzione finalizzate al mantenimento delle sezioni idrauliche utili a far defluire le piene di riferimento garantendo la conservazione dei manufatti d'attraversamento stradale e la sicurezza del territorio circostante e quindi inquadrabile nei disposti dell'art. 37 bis del Regolamento Regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. e della Circolare del P.G.R. n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012 (BUR n. 38 del 20/09/2012).

Ravvisata quindi la necessità idraulica, ai sensi degli artt. 14 e 26 del vigente Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022, il valore delle piante oggetto di taglio è considerato nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione, che viene rilasciata ai sensi del R.D. n. 523/1904 " sopra citato.

Considerato inoltre che, le piante divelte o fluitate sono da considerare *res nullius* e pertanto non appartenenti al demanio (parere dell'Avvocatura di Stato in data 12/07/1993 e Circolare del Ministero delle Finanze in data 29/12/1993, ribaditi dalla Circolare del Ministero delle Finanze, Direzione compartimentale del Territorio di Cuneo n. 5412 del 5/12/1994), non è quindi necessario alcun provvedimento di concessione né pagamento di canoni o indennità erariali per poter procedere alla loro rimozione dagli alvei e dalle aree di pertinenza idraulica.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione idraulica in questione è avvenuto nei termini di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25/11/2023;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 del 25/07/1904;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- il D. Lgs. n. 112/1998;
- la L. R. n. 44/2000 del 26/04/2000;
- Norme tecniche di attuazione del PAI, approvato con D.P.C.M. in data 24/05/2001;
- la L. R. n.12 del 18/05/2004;
- la circolare del P.G.R. n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012;
- il Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022;
- la D.D. n. 3484 del 24/11/2021- Allegato A e s.m.i. (tabella canoni);
- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 del 28/07/2008;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523/1904, il Comune di Mombaruzzo (AT), ad eseguire i lavori di manutenzione idraulica del rio Gherlobbia con taglio selettivo della vegetazione in località Bazzana, in corrispondenza di n. 4 manufatti d'attraversamento stradale per un'estensione di ml. 20 a monte e valle dei medesimi, nella posizione indicata negli stralci planimetrici di progetto, depositati agli atti del Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della vigente normativa in materia e delle

prescrizioni riportate nel presente provvedimento e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale Al-At;

- il taglio manutentivo della vegetazione deve essere effettuato nel rispetto e secondo le modalità previste dalla legge forestale (legge regionale n. 4 del 10/02/2009 e s.m.i.) e dal suo regolamento di attuazione (regolamento n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.), unitamente al rispetto della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012 ed in particolare:
 - - all'interno dell'alveo inciso, per un estensione di 20 metri a monte e valle a partire dalla proiezione a terra dei manufatti d'attraversamento stradale, il taglio della vegetazione deve avvenire mediante ceduzione senza rilascio di matricine (cosiddetto taglio "a raso"), al fine di migliorare l'efficienza idraulica (art. 37 bis del R.R. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.
 - fuori dall'alveo inciso, ma entro 10 mt. dal ciglio di sponda, su aree demaniali, il taglio manutentivo dovrà riguardare esclusivamente i soggetti inclinati, instabili, deperenti che in caso di caduta potrebbero pregiudicare la sicurezza idraulica e l'incolumità pubblica; occorrerà garantire il mantenimento del 20% di copertura residua conservando i soggetti piu' stabili (art. 37 comma 2.b del R.R. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.). E' vietato il taglio a raso.
- sia all'interno dell'alveo inciso che sulle sponde occorrerà provvedere alla raccolta del materiale già divelto o trasportato dalla corrente che potrebbe costituire ostacolo al libero deflusso del corso d'acqua;
- durante le operazioni di taglio non dovranno essere danneggiate le piante e il novellame non interessati dall'intervento e dovranno essere attuati idonei accorgimenti per l'eliminazione/eradicazione della vegetazione alloctona invasiva, ai sensi della D.G.R. n. 33-5174 del 12/06/2017;
- il materiale proveniente dal decespugliamento/trinciatura e dalle operazioni di taglio della vegetazione arbustiva ed arborea compreso quello derivante dagli scarti di lavorazione (ramaglie, fogliame, etc.) non potrà essere abbandonato in alveo, sulle sponde o nelle aree di possibile esondazione del corso d'acqua ma dovrà essere immediatamente allontanato e/o smaltito nel rispetto della vigente normativa;
- è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare vegetazione e ceppaie che sostengono le sponde (art. 96 lettera c del R.D. 523/1904), di formare accessi definitivi all'alveo, di attuare scavi e/o riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi, di depositare o scaricare in alveo o in aree esondabili materiali di qualsiasi natura;
- durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto di cui all'art. 96 del R.D. n. 523/1904, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto allegato all'istanza, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti;
- ad ultimazione lavori si dovranno ripristinare a regola d'arte le sponde e le eventuali opere di difesa interessate dai lavori, adottando tutti gli accorgimenti necessari al ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua e tenendo conto che il soggetto titolare dell'autorizzazione è l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- il personale dell'Ufficio Tecnico designato, dovrà provvedere al coordinamento, al controllo e alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione e delle vigenti leggi in materia;
- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. Il Comune di Mombaruzzo (AT) è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera utilizzati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque

- necessari per il ripristino dello stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
 - l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono al Settore Tecnico Regionale Al-At, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
 - i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della presente autorizzazione entro il termine di **mesi 12 (dodici)**, a decorrere dalla data del presente provvedimento, tenendo conto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 37 comma 5 del Regolamento forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m. i. (sospensioni dal 31 marzo al 15 giugno) e delle modalità stabilite dalle vigenti leggi in materia;
 - il Comune di Mombaruzzo (AT) dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, al Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti e al Comando del Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria, la data di inizio e di fine dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione Lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale Alessandria - Asti una dichiarazione a firma del Direttore Lavori attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle prescrizioni/condizioni impartite con l'autorizzazione idraulica rilasciata dal Settore Tecnico Regionale Al-At;
 - questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche agli interventi autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che gli interventi stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del rio Gherlobbia.
 - Trattandosi di intervento manutentivo rivolto al mantenimento dell'efficienza idraulica del corso d'acqua, ai sensi degli artt. 14 e 26 del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 nonché della lettera n) della "Tabella canoni di concessione per l'utilizzo di pertinenze idrauliche anno 2022-2024", contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 3484 del 24/11/2021, come rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28/12/2021, il valore delle piante oggetto di taglio, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate, è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione che costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dall'esecuzione dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere, ogni altra autorizzazione/parere che si rendessero necessari secondo le vigenti leggi in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

I Funzionari estensori:
Giuseppe RICCA
Giuliana CAPITOLO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa